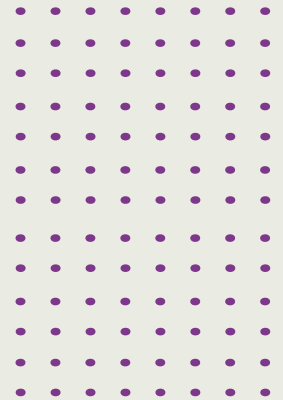


# SCIENZE SOCIALI



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,  
DOCENTI ED ESPERTI





**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

**OPEN DAY**

*Roma e Palermo*

**GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30**

**LAUREA TRIENNALE**

Scienze del servizio  
sociale e del non profit

**Registrati su [lumsa.it](https://lumsa.it)**



## L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore *Corriere dell'Università*, [CorriereUniv.it](http://CorriereUniv.it)

# PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.



**Cari ragazzi,**

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una

percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

# LE MINI GUIDE

## Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

**direttore@corriereuniv.it**



## SOMMARIO

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 14 I PASSI DELLA SCELTA
- 16 FOCUS ON  
OBIETTIVI FORMATIVI  
SBOCCHI OCCUPAZIONALI  
DOVE SI STUDIA
- 23 PARLA LO STUDENTE
- 24 PARLA IL DOCENTE
- 26 LE PROFESSIONI
- 28 LE 8 SKILLS CHIAVE

### DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola  
direttore@corriereuniv.it

### CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,  
Maria Diaco

### GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Valeria De Magistris

### EDIZIONE 2026

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

# UNIVERSIMONDO

## LA GUIDA PER LO STUDENTE

### ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

#### Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

#### Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

#### Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

### ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



### CORSI DI LAUREA

#### Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

#### CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

#### Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti con lode.

**ATTENZIONE!**

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**Corso di laurea primo livello (L)**

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)**

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

**Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)**

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



## ATENEEO

### ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

#### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

#### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

#### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

#### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

#### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

#### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



# MODALITÀ DI ACCESSO

## TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

### ACCESSO AI CORSI

#### Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

#### Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



## Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

## Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

## Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

## Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università. Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it)



### ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



# PIANO DI STUDI

## ESAMI, TIROCINIO, TESI...

### DURANTE GLI STUDI

#### Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

#### Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

#### Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

#### Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

#### Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

#### Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

#### Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

### ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.



# ERASMUS+

## UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

### IL PROGETTO ERASMUS

#### Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

#### Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





## ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

## COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



## ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.





**ECAMPUS**  
UNIVERSITÀ



# ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

**Orientamento**

**Lezioni online  
sempre disponibili**

**Possibilità  
di Tutor personale**

**Tirocini e stage  
per entrare subito  
in contatto con il mon-  
do del lavoro**

**Sedi in tutta Italia**

**Iscrizioni sempre aperte**

---

**Info su [uniecampus.it](https://uniecampus.it) | 800 410 300**

---

**[uniecampus.it](https://uniecampus.it)**

# I PASSI DELLA SCELTA

## CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

### PRIMO PASSO

#### Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



### ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

### SECONDO PASSO

#### Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



## ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

## TERZO PASSO

### Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



## ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

## QUARTO PASSO

### Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

### Elogio del Dubbio

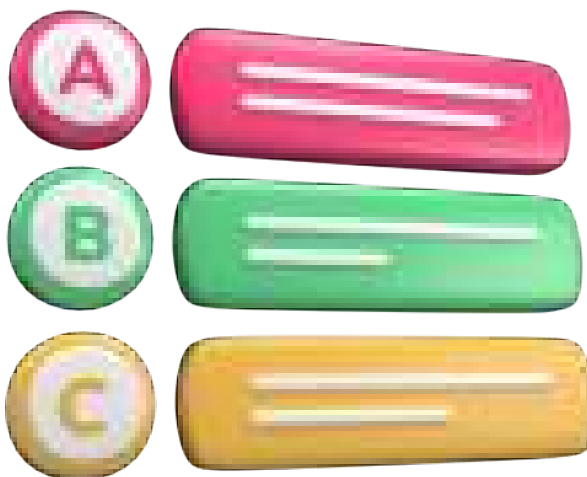
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



# FOCUS ON

## SCIENZE SOCIALI

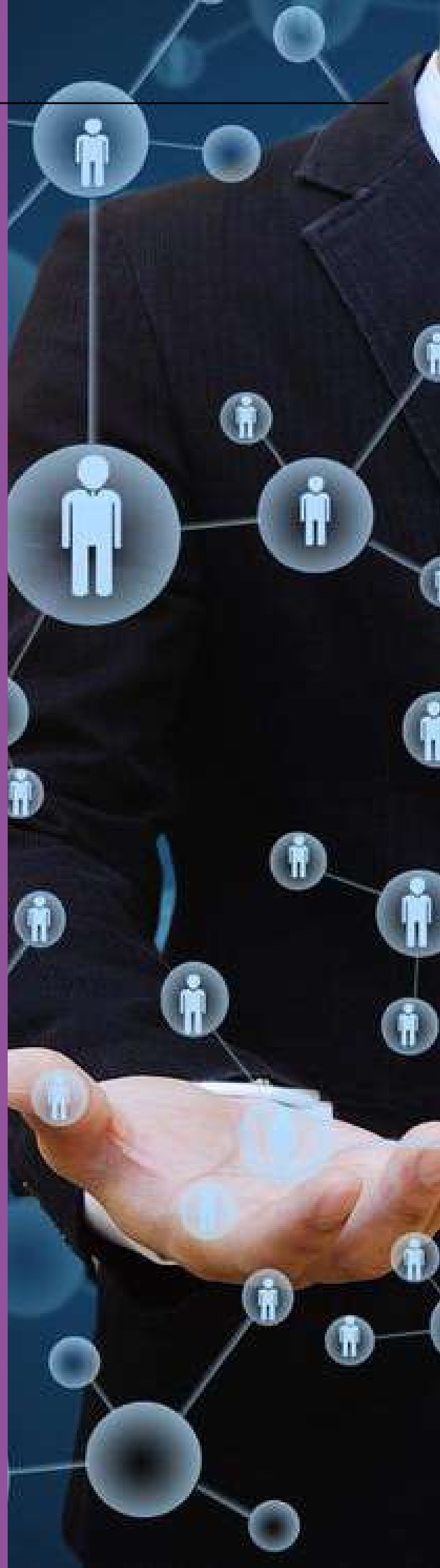
La sociologia è la scienza che studia le strutture sociali, le regole sociali ed i processi che uniscono (e separano) le persone non solo come individui ma come componenti di associazioni, gruppi ed istituzioni. Secondo una tipica definizione da manuale, la sociologia è lo studio della vita sociale di uomini, gruppi e società.

La sociologia si occupa del nostro comportamento come esseri sociali; così il campo di interesse della sociologia spazia dall'analisi dei brevi contatti fra individui anonimi sulla strada allo studio di processi sociali globali. La sociologia è una scienza emersa nel XIX secolo come risposta accademica ai cambiamenti della modernità: quanto più il mondo diventava piccolo ed integrato, tanto più l'esperienza delle persone nel mondo diveniva parcellizzata e dispersiva. I sociologi speravano non solo di capire che cosa univa i gruppi sociali, ma anche di sviluppare un "antidoto" alla disgregazione sociale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

Fornire conoscenze sostanziali per conoscere in maniera approfondita le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee. Chi si avvicina a quest'area di studi deve saper riflettere criticamente sulla realtà sociale contemporanea e sulle dinamiche storiche che ne hanno determinato la genesi. L'obiettivo è dotare di studenti e studentesse di capacità analitiche per studiare e comprendere la complessa fenomenologia sociale, le logiche dei comportamenti della collettività, gli effetti delle interazioni fra diversi soggetti, le relazioni di classe.



## SBOCCHI OCCUPAZIONALI

### Sbocchi Occupazionali.

La sociologia analizza e studia la società focalizzando l'attenzione sulle relazioni umane, le dinamiche economiche, gli aspetti politici e legislativi, elementi tutti interconnessi e interattivi. Offre uno sguardo attento e critico sul complesso dei meccanismi di base della società moderna. Questa vasta preparazione offre la possibilità di inserirsi in vari spazi lavorativi.

## PROFESSIONI

### Professioni

Sociologo, sociologo della devianza, sociologo della salute, sociologo della malattia, addetto interno alla gestione delle risorse umane, intervistatore, formatore, orientatore al lavoro, giornalista, insegnante, sindacalista, gestore di un CAF, consulente del lavoro, assistente sociale.



## COSA SI STUDIA?

### MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

#### **Materie di studio L40 Sociologia**

istituzioni di sociologia, storia della sociologia, storia contemporanea, scienza politica, diritto pubblico, psicologia sociale, metodi e tecniche della ricerca sociale, antropologia culturale, sociologia del mutamento, economia politica, metodi quantitativi per la ricerca, storia delle dottrine politiche, cultura società e sviluppo, società e democrazia, sociologia del lavoro, statistica, sociologia delle migrazioni.

#### **Materie di studio L39 Servizio Sociale**

storia della società contemporanea, istituzioni di sociologia, economia per le scienze sociali, statistica, principi e metodi del servizio sociale, istituzioni di psicologia, istituzioni di diritto pubblico, strutture e processi dei servizi sociali, psicologia dello sviluppo, diritto di famiglia, diritto del lavoro, medicina sociale, sociologia del lavoro, politiche sociali, psicologia sociale.



# DOVE SI STUDIA?

## ELENCO DEGLI ISTITUTI

### L40 SOCIOLOGIA

#### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di Scienze Politiche  
Sociologia

#### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di sociologia e diritto dell'economia  
Sociologia, Forlì

#### Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Sociologia e servizio sociale

#### Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di giurisprudenza, economia,  
sociologia  
Sociologia

#### Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento di scienze giuridiche e sociali  
Sociologia e criminologia, Chieti

#### Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di scienze politiche e sociali  
Sociologia

#### Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di sociologia e ricerca sociale  
Sociologia

#### Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di scienze sociali  
Sociologia  
Culture digitali e della comunicazione

#### Università degli studi di Padova

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e



psicologia applicata  
Scienze sociologiche

#### Università degli studi di Perugia

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane  
e della formazione  
Scienze per l'investigazione e la sicurezza,  
Narni

#### Sapienza Università di Roma

Dipartimento scienze sociali ed economiche  
Sociologia

#### Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di scienze della formazione  
Servizio sociale e sociologia  
Università degli studi del Salento  
Dipartimento di storia, società e studi sull'uomo  
Sociologia

#### Università degli studi di Salerno

Dipartimento di studi politici sociali  
Sociologia, Fisciano

#### UNICUSANO Università degli studi Niccolò Cusano – Telematica Roma

Scienze Sociali, Roma

#### Università Telematica Universitas Mercatorum"

Sociologia dell'innovazione, Roma

#### Università degli studi di Trento

Dipartimento di sociologia e ricerca sociale  
Sociologia

#### Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di economia, società, politica

## L39 SERVIZIO SOCIALE

### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze del servizio sociale

### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di sociologia e diritto dell'economia  
Servizio sociale

### Libera Università di Bolzano

Facoltà di scienze della formazione  
Servizio sociale

### Università della Calabria

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Servizio sociale

### Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Dipartimento scienze umane, sociali e della salute  
Servizio sociale

### Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Sociologia e servizio sociale

### Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento economia aziendale  
Servizio sociale

### UKE Università di Enna Kore

Facoltà di scienze dell'uomo e della società  
Servizio sociale e scienze criminologiche

### Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Servizio sociale

### Università degli studi di Genova

Dipartimento di giurisprudenza  
Servizio sociale

### Università degli studi de L'Aquila

Dipartimento di scienze umane  
Scienze della formazione e del Servizio sociale

### Università degli studi di Macerata

Dipartimento di giurisprudenza  
Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale

### Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze cognitive, psicologiche,  
pedagogiche e degli studi culturali  
Scienze del Servizio sociale

### Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di scienze politiche e sociali  
Scienze del Servizio sociale, Brescia, Milano

### Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di sociologia e ricerca sociale  
Servizio sociale

### Università degli studi del Molise

Dipartimento di Economia  
Scienze del Servizio sociale

### Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di scienze politiche  
Servizio sociale

### Università degli studi di Padova

Dipartimento scienze politiche, giuridiche e studi  
internazionali  
Servizio sociale

### Università degli studi di Palermo

Dipartimento di culture e società  
Servizio Sociale, Agrigento, Palermo

### Università degli studi di Parma

Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e  
internazionali  
Servizio Sociale

### Università degli studi di Perugia

Dipartimento di scienze politiche  
Servizio Sociale

### Università degli studi del Piemonte Orientale

#### Amedeo Avogadro-Vercelli

Dipartimento di giurisprudenza, scienze politiche,  
economiche e sociali  
Servizio Sociale, Asti

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze del servizio Sociale

## Università per Stranieri di Reggio Calabria Dante Alighieri

Dipartimento di scienze della società e della formazione d'area mediterranea  
Mediatori per l'intercultura e la coesione sociale in Europa

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento scienze sociali ed economiche  
Scienze e tecniche del servizio Sociale  
Dipartimento di psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione Servizio Sociale

## Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di scienze della formazione  
Servizio Sociale e sociologia

## Libera Università degli studi Maria SS.Assunta - LUMSA

Dipartimento di giurisprudenza, economia, politica e lingue moderne  
Scienze del Servizio Sociale e del Non Profit

## Università degli studi del Salento

Dipartimento di storia, società e studi sull'uomo  
Servizio Sociale, Lecce

## Università degli studi di Sassari

Dipartimento di scienze umanistiche e sociali  
Servizio Sociale

## Università degli studi di Siena

Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive  
Scienze del servizio Sociale

## Università degli studi di Torino

Dipartimento di culture, politica e società  
Servizio Sociale, Torino e Biella

## Università degli studi di Trento

Dipartimento di sociologia e ricerca sociale  
Servizio Sociale

## Università degli studi di Trieste

Dipartimento di studi umanistici  
Servizio Sociale

## Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di economia, società, politica  
Sociologia e servizio Sociale

## Università Cà Foscari di Venezia

Dipartimento di filosofia e beni culturali  
Scienze della società e del servizio sociale

## Università degli studi di Verona

Dipartimento di scienze umane  
Scienze del servizio sociale





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**LINK**

**IL PRESENTE ABBRACCIA  
IL FUTURO**

### AREE DI STUDIO

---

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

### SEDI

---

- |                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>LAZIO</b>             | <b>CAMPANIA</b>  | <b>MARCHE</b>   |
| › Roma                   | › Napoli         | › Fano          |
| <b>UMBRIA</b>            | <b>LOMBARDIA</b> | › Macerata      |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
- 

Per info e iscrizioni [unilink.it](http://unilink.it)



PARLA LA STUDENTESSA

# MIRIAM GARFALO

Studentessa di Scienze Sociali, Sapienza Università di Roma.

---



**Com'è organizzata la tua giornata da studentessa di Scienze Sociali?**

Attualmente io mi trovo alla fine del percorso ormai ho poche lezioni da seguire, ma in una giornata tipo del secondo anno le lezioni si svolgono o di mattina o di pomeriggio e oltre a seguire le lezioni bisogna studiare per gli esami!

**Quali sono state le motivazioni che ti hanno spinto a intraprendere questo corso di laurea?**

Io ho fatto un ottimo orientamento durante gli anni delle superiori. Inizialmente ero più propensa a scegliere una strada che mi ricompensasse soprattutto dal punto di vista economico; poi però ho scelto il cuore.

**Durante il percorso ti sei dovuta confrontare con materie che non avevi previsto?**

Sì, molte. E consiglio all'Università di rivedere anche i CFU assegnati a ogni esame perché talvolta capita che ci siano materie non fondamentali alle quali vengono assegnati troppi CFU. Per esempio l'esame di Storia contemporanea.

**Quali sono le prospettive lavorative per uno studente di Scienze e Tecniche del servizio sociale?**

Dopo la laurea triennale puoi sostenere l'esame di stato e iscriverti all'Albo B, diventando ufficialmente un assistente sociale. Dopo la magistrale, che generalmente è Progettazione dei servizi sociali, hai la possibilità di iscriverti all'Albo A, ottenendo sia l'abilitazione di assistente sociale sia la possibilità di coordinare i servizi.

**Ci sono state delle difficoltà che hai riscontrato rispetto alla didattica?**

A volte capita che i professori non abbiano piena conoscenza del lavoro pratico che svolge un assistente sociale, quindi è difficile per noi studenti integrare la materia con il Servizio sociale.

**Che consiglio daresti a un ragazzo o a una ragazza che sceglie di frequentare il tuo stesso corso?**

Che bisogna essere davvero convinti e appassionati perché è un lavoro delicato durante il quale si viene a contatto con situazioni complicate: bisogna avere quasi una vocazione.

**Quali competenze acquisirai alla fine del percorso?**

Tutte quelle che riguardano la professione, come ad esempio il modo in cui la tua figura professionale si rapporta alle altre figure professionali come medici, psicoterapeuti, istituzioni politiche e scolastiche; l'empatia, attraverso lo studio del codice deontologico; tutte le soft skills che acquisisci nel percorso universitario.

**Rifaresti la scelta che hai fatto?**

Duecento milioni di volte sì.

### PARLA IL DOCENTE

# FOLCO CIMAGALLI

**Presidente del Corso di laurea in Scienze del servizio sociale e del non profit, Università LUMSA.**

---



**Cimagalli, ci spiega cosa significa studiare tale ambito e quali sono le diverse aree di studio?**

Intraprendere il percorso di laurea triennale in Scienze del Servizio sociale della LUMSA significa avvicinarsi al mondo dell'assistente sociale, una figura professionale che sostiene individui e gruppi in situazioni di fragilità, facilitando l'accesso ai diritti e alle risorse e promuovendo l'autonomia e l'integrazione sociale. Si tratta di un ambito di studio del tutto particolare, nel quale i saperi teorici relativi alla comprensione delle dinamiche e dei problemi sociali si collegano alla pratica del lavoro con le persone, le famiglie e le comunità.

**Quali sono le principali materie di studio?**

Il percorso è molto variegato. Oltre alle materie che riguardano lo specifico del servizio sociale (il metodo, i principi e la storia della professione), la preparazione del futuro assistente sociale deve abbracciare campi di studio come, tra l'altro, la sociologia, la psicologia, il diritto e l'economia. Ovviamente, tali aree del sapere sono declinate all'interno dei temi che caratterizzano la professione.

**Si svolgono laboratori durante il corso?**

Le attività laboratoriali sono particolarmente rilevanti in un corso come il nostro, che dialoga in modo diretto con un'attività professionale. Ad esempio, a testimonianza della dinamicità della professione e del percorso formativo, nel laboratorio Nuove sfide per il lavoro sociale ci interroghiamo sulle trasformazioni che interessano il quadro dei servizi alla persona. Sono inoltre previsti due tirocini professionali di

250 ore ciascuno (più 30 in aula). In tale ambito lo studente sarà inserito presso un Ente esterno e avrà l'opportunità di osservare e coadiuvare un professionista nelle reali situazioni di lavoro.

**Quali sono le principali difficoltà che gli studenti e le studentesse si incontrano al primo anno?**

L'esperienza universitaria – per approccio ai temi trattati, al metodo di studio, all'organizzazione della didattica – differisce significativamente da quella dell'istruzione di secondo grado. Alcuni argomenti, poi, centrali nel prosieguo della formazione, sono del tutto nuovi per molti studenti. Per questo, prestiamo particolare attenzione a fornire le basi ottimali per inserirsi al meglio nel nuovo percorso. Il Corso di laurea, inoltre, prevede forme di tutorato e accompagnamento, fornito da docenti e da studenti "buddy", per coloro che incontrassero particolari difficoltà.

**L'intelligenza artificiale ha un impatto sullo studio delle Scienze sociologiche, se sì, in che modo?**

L'intelligenza artificiale sta entrando in modo significativo nel mondo dei servizi alla persona, nella pratica del lavoro sociale e, ovviamente, nell'esperienza di studio. Il nostro Corso di laurea, particolarmente attento all'innovazione delle politiche e dei servizi, sta avviando su questo tema un'attenta riflessione che si riverbera nei programmi e nelle attività svolte con gli studenti. Ad esempio, all'interno del Laboratorio di scrittura professionale, ragioniamo con gli studenti su come utilizzare l'intelligenza artificiale in modo creativo, così da rappresentare un'opportunità per la crescita professionale.

**Quali sono gli sbocchi lavorativi a cui uno studente può ambire alla fine del percorso?**

Si tratta di un percorso di laurea “professionalizzante” già al livello triennale e la figura dell’assistente sociale è molto richiesta da un mercato del lavoro sempre più attento al tema dell’inclusione sociale. Una volta superato l’Esame di Stato per l’esercizio della professione, i laureati in Scienze del Servizio sociale possono lavorare come assistenti sociali nei servizi pubblici come i Comuni, i Municipi, le Asl, le Prefetture e nel vasto mondo Terzo settore e dell’impresa sociale. Inoltre, si sta affermando, nel campo del servizio sociale, anche la libera professione, un settore ancora di nicchia, ma in prospettiva interessante.

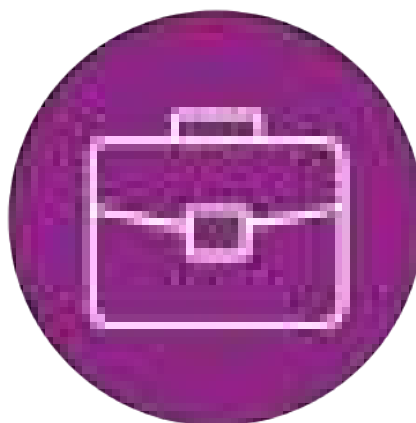
**Quali consigli darebbe agli studenti ed alle studentesse per affrontare al meglio il Corso di studi?**

Intraprendere il corso con curiosità, impegno e passione. Quella dell’assistente sociale è una professione dinamica, creativa, in continua trasformazione che opera nei contesti complessi della fragilità sociale e che dunque richiede persone preparate, solide e motivate. Lo studente – il futuro professionista dell’aiuto – deve essere consapevole del proprio ruolo e cogliere ogni momento della formazione come un tassello utile alla propria esperienza di crescita.



# LE PROFESSIONI DI SCIENZE SOCIALI

Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.



### Intervistatore/intervistatrice

È colui/colei che struttura e conduce interviste finalizzate ad avviare ricerche sociologiche. L'intervista, quale strumentazione specifica che rientra nella metodologia di ricerca sociale, può essere fatta dal vivo, telefonica, o tramite il web. La scelta della forma può dipendere dalla tipologia di indagine o può essere rimessa alla volontà del/della professionista. Parimenti, può decidere il contenuto. Dunque, l'intervistatore/ intervistatrice rivolge i quesiti stabiliti e ne registra le risposte senza apporre visioni personali e pregiudizi. Il suo lavoro è quello di seminare domande e raccogliere risposte. Materiale prezioso che in un secondo momento viene interpretato e approfondito.

### Sociologo

Si tratta di una figura che focalizza le sue ricerche analitiche su questioni sociali per intervenire nella risoluzione di talune problematiche. Nello specifico conosce in maniera approfondita il legame che intercorre fra determinati comparti sociali e gli individui che vi stanziano; a seconda della tipologia di indagine tiene conto dei fattori simbolici, economici, antropologici, legislativi e politici che caratterizzano le moderne società. Ad esempio può essere orientato ad analizzare l'organizzazione sanitaria in una nazione o a livello mondiale in un determinato periodo, magari in una situazione d'emergenza come quella della pandemia. Dunque, ogni qual volta si appresta ad una ricerca, deve individuare il segmento di analisi da cui prendere le mosse per poi approfondire la conoscenza di una determinata fenomenologia sociale attraverso l'impiego di strumentazioni e metodologie specifiche quali questionari, interviste, sondaggi etc. Strumenti dai quali emergono dati che successivamente il sociologo interpreta e diffonde costruendo report di ricerca. Può svolgere le sue funzioni in autonomia, come consulente esterno, o direttamente presso enti pubblici o privati come dipendente.

### Sociologo del lavoro

Il suo occhio vigile si rivolge in particolare alle dinamiche spesso complesse del mercato del lavoro. Quindi oggetto di ricerca è la piattaforma occupazionale con tutte le sue sfaccettature, ovvero guarda a questioni politiche, economiche e sociali. L'obiettivo è non solo analizzare, quanto piuttosto porsi da supporto per trovare soluzioni a eventuali problemi o, più semplicemente in accordo con altre figure, individuare modalità di miglioramento. Deve conoscere in maniera dettagliata il ventaglio di professioni e mestieri, ne deve saper individuare lo sviluppo nel tempo, tracciarne la storia; infine deve avere ben chiare le questioni legate ai tassi di occupazione e/o disoccupazione.

## **Sociologo della salute**

Il suo impegno è rivolto allo studio approfondito dei vari aspetti della malattia. Una patologia può essere analizzata valutandone la dimensione simbolica, oppure tenendo conto della capacità di accettazione da parte dei malati, o ancora mettendola in stretta correlazione con le strutture preposte alla cura. Un'area d'analisi vasta e complessa che tuttavia, se ben indagata, può fornire elementi interessanti e validi supporti per l'elaborazione di strategie di miglioramento. Il fine, naturalmente, è garantire il benessere della collettività.

## **Sociologo delle organizzazioni**

Lavora a stretto contatto con le organizzazioni pubbliche o private, per studiarne il funzionamento e le dinamiche interne ed esterne. Fornisce ricerche analiticamente condotte su contesti di società individuando le problematiche legate all'azione organizzativa. L'obiettivo, attraverso l'impiego di strumenti d'indagine specifici, è rilevare dentro una realtà organizzativa i punti di forza e/o di debolezza per implementare i risultati in termini di efficienza e, più in generale, per migliorarne il funzionamento.

## **Addetto interno alla gestione delle risorse umane**

È un professionista preposto alla gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Normalmente si occupa della selezione del personale per l'eventuale assunzione in azienda. Attività di reclutamento assai delicata in quanto consiste nel valutare in maniera puntuale e approfondita i candidati. Si tratta di saper scegliere chi possiede davvero i requisiti richiesti per svolgere determinate mansioni in specifici contesti lavorativi. Finalità strettamente connessa al miglioramento della produttività aziendale. Fra i vari compiti deve registrare le presenze e le ore di lavoro del personale, stabilire i compensi, gli eventuali premi di produzione, nonché progettare e realizzare le attività formative del capitale umano. Deve, altresì favorire i flussi di comunicazione interni, soprattutto fra personale e vertici aziendali.

## **Assistente sociale**

Si occupa di fornire supporto a individui, famiglie e gruppi in condizioni di difficoltà. La sua funzione è migliorare la situazione di gruppi disagiati che possono essere minoranze etniche, donne, disabili, migranti, detenuti, persone affette da patologie mentali, da dipendenze di varia natura e forma. A seconda dell'utenza e della tipologia di problematica presentata, l'assistente interviene attivando la rete di supporto e le risorse economiche necessarie (pubbliche e private) per affrontare il disagio sociale. Se necessario negozia e trova compromessi. Per la buona riuscita dell'intervento è fondamentale che conosca nel dettaglio il segmento di utenza, il contesto socio ambientale di riferimento, e le risorse a disposizione. Quindi, può prendere in carico l'utente valutando l'entità del disagio e i bisogni specifici al fine di predisporre il piano d'intervento assistenziale secondo anche quanto prescritto dalla normativa vigente.

In seguito monitora gli interventi stabiliti controllando l'evolversi della situazione e proponendo azioni regolative laddove le soluzioni proposte risultino inefficaci.

## LE 8 SKILLS CHIAVE

### ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

#### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

#### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



#### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

# 3

##### La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

##### La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

##### Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

#### COMPETENZA DIGITALE

# 4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16  
OTTOBRE**

**ROMA**

**2026**

**XVIII EDIZIONE**



[younginternationalforum.com](http://younginternationalforum.com)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)